

BaMbieci

A crescere si comincia da...

ottobre 2015

IDEE E QUESTIONI

**Andare al nido
fa bene?**

ESPERIENZE

Sogno e son desto

L'APPROFONDIMENTO

**Musei da
esplorare**



Anno XXXI, n. 8 - Mensile, Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1 - CN/PR - ISSN 0393-4209 -
in caso di mancato receipt si restituisce al mittente che si impegna a pagare la relativa tassa presso l'ufficio CPO di Parma.



edizioni junior
Gruppo SPAGGIARI

Fondata da Loris Malaguzzi

Direttore responsabile
Ruggero Cornini

Comitato di consulenza scientifica

Monica Guerra (consulenza scientifica alla direzione), Roberta Cardarelli (Reggio Emilia), Francesca Emiliani (Bologna), Emilia Ferreiro (Città del Messico), Aldo Fortunati (Firenze), Perrine Humblet (Bruxelles), Elena Luciano (Parma), Susanna Mantovani (Milano), Donato Marzano (Bari), Paola Molina (Torino), Luigina Mortari (Verona), Peter Moss (Londra), Elisabetta Musi (Piacenza), Jan Peeters (Gent), Carolyn Pope Edwards (Lincoln), Sylvie Rayna (Parigi), Carlina Rinaldi (Reggio Emilia), Maria Antonia Riera Jaume (Baleari), Chiara Saraceno (Torino), Mira Stambak (Parigi)

Hanno collaborato per questo numero

Save the Children, Daniele Barca, Claudia Ottella, Elisabetta Marazzi, Alberto Alberani, Laura Bortolotti, Anna Moruzzi, Manuela Cecotti, Luigi Fadiga, Paola Molina, Daniela Bulgarelli, Giulia Pastori, Franca Zucconi, Sofia Bilotta, Dario Valli, Lisa Colombi, Michele Corna, Elena Stradiotto, Marilde Brocchieri, Eva Tracco, Chiara Tumolo, Bruna Pellegrini, Giorgio Minardi, Roberta Martin, Maria Giordana Panegos, Davide Tamagnini, Monica Castagnetti, Emanuela Bussolati, Mao Fusina, Sara Vincetti

Redazione

Giovanna Carugo

Impaginazione e grafica

Maria Grazia Brumana

Progetto grafico

Stefano Monteverdi

Per collaborare con "Bambini"

è possibile inviare articoli, immagini, video e altro materiale multimediale alla redazione.

Il materiale ricevuto verrà sottoposto a revisione da parte della direzione, redazione o del comitato di consulenza scientifica.

La direzione non si assume la responsabilità per scritti e fotografie non richiesti e non ne garantisce necessariamente la pubblicazione. Il materiale inviato non verrà restituito.

Redazione

Via Campagnola 40, 24126 Bergamo
tel. 035 322870, bambini@spaggiari.eu
<http://bambini.spaggiari.eu>

Ufficio abbonamenti e arretrati

tel. 0521 949083/14, fax 0521 291657
servizio@spaggiari.eu

Social

Bambini - La rivista su Facebook
bambinizerosei.blogspot.it

© Edizioni junior - Spaggiari edizioni s.r.l.
Via F. Bernini 22/A, 43126 Parma

Stampa

Gruppo Spaggiari Parma S.p.A.
Chiuso in redazione il 15 ottobre 2015

In questo mese

"A scuola non parlavo molto, e non alzavo mai la mano. Sarebbe il modo più facile di farmi notare, e io non voglio farmi notare. Non farmi notare non è mai stato un problema per me. Sono sempre stata una bambina tranquilla che si comporta bene, e quindi i maestri mi lasciano in pace. Tengo la testa bassa e guardo il pavimento. Però sono una buona osservatrice. Se sei una tranquilla, hai tutto il tempo di guardare, ascoltare e capire.

All'inizio dell'anno, la prima cosa che guardo è l'aula nuova. E noi avevamo un'aula bella. Grande. Con una fila di finestre sulla parete di fronte alla porta. La cattedra di Mr. Terupt era nell'angolo vicino alle finestre. I banchi erano sistemati a gruppi di quattro o cinque. Così ho capito subito che avevamo un maestro a cui piace il lavoro di gruppo e che non si agita per un po' di chiacchiere: altrimenti avremmo avuto i soliti banchi in fila.

L'altra cosa – la cosa più importante a cui faccio caso all'inizio – è il maestro, soprattutto se è nuovo come Mr. Terupt. Ho capito subito che era un lettore, perché nell'aula c'erano libri dappertutto.

Mr. Terupt si è rivelato diverso. Lui mi ha notato fin dal primissimo giorno. Non ho alzato la mano, però lui ha detto lo stesso: «Anna, preparati a rispondere alla prossima domanda». Se parlavamo di qualcosa e c'erano tante opinioni diverse diceva: «Anna, tu che cosa ne pensi?». Non aveva intenzione di lasciarmi nascondere per tutto l'anno. Questa cosa subito mi ha innervosito, però alla fine si è rivelata una bella cosa»

(Rob Buyea, *Il maestro nuovo*, RCS, Milano, 2012)

Nel periodo in cui prendono forma le progettazioni e si delineano i percorsi educativo-didattici, un altro curriculum lavora sotterraneo, meno esplicito eppure altrettanto se non più potente. È quello fatto di spazi, materiali, tempi, relazioni... Un curriculum che si fa leggere anche quando non è scritto, che famiglie e bambini riconoscono in modo immediato e da cui traggono ipotesi e aspettative, profonde proprio perché non dette ma agite.

In quelle pieghe della progettazione c'è un racconto senza parole che pone l'avvio di una storia, capace di parlare a ogni bambino, anche a quelli che parlano poco. Sono pieghe determinanti, quelle con cui ci mostriamo ai bambini. Le pieghe della relazione che si costruisce giorno dopo giorno nei luoghi e nei momenti che condividiamo. Pieghe da rendere esplicite nel dichiarare la propria progettualità. E da tenere presenti quando il tempo per le cose da fare incalza.

Monica Guerra

SOMMARIO

OSSERVATORIO

I riferimenti all'attualità, gli argomenti di politica educativa e le questioni più calde attinenti l'infanzia, lo status dei servizi e il Welfare

- 4 **Illuminiamo il futuro**
Obiettivi per liberare i bambini dalla povertà educativa
di Save the Children
- 6 **Pensieri in libertà**
Spazi per apprendere
di Daniele Barca
- 7 **Doppio punto di vista**
I tempi dei bambini
di Claudia Ottella
- 8 **Domandando si impara**
Cosa facciamo quest'anno?
di Elisabetta Marazzi
- 9 **Esperienze in corso**
I giardini Eureka!
di Laura Bortolotti

IDEE E QUESTIONI

Una sezione di Cultura e Formazione, con interviste, ricerche e il contributo di persone impegnate nei più diversi campi del sapere e dell'infanzia

- 14 **Un garante per l'infanzia e l'adolescenza**
Intervista a Luigi Fadiga a cura della redazione
- 16 **Andare al nido fa bene?**
di Paola Molina e Daniela Bulgarelli
- 21 **Questioni di curriculum 0-6**
di Giulia Pastori

© Spaggiari edizioni srl • Tutti i diritti sono riservati in tutti i Paesi • Registrazione del Tribunale di Bergamo n. 26 del 17 ottobre 1984 • Periodico mensile • Abbonamento annuo (10 numeri, esclusi i di luglio e agosto) attivato dal primo numero raggiungibile dall'arrivo del pagamento • Abbonamento "Classic" € 59,00 • Abbonamento "Premium" € 99,00 • Un fascicolo € 6,00 • Numeri arretrati di dopo l'invio vanno effettuati sul ccp n. 5820677 intestato a Spaggiari edizioni Srl, Via F. Bernini 1, 43126 Parma o tramite bonifico bancario, Spaggiari Edizioni Srl, Banca Intesa, IT 51 U 03069 100000002220 • È necessario inviare la ricevuta del versamento per l'abbonamento al numero 0521 291657 o tramite mail a: servizio@spaggiari.eu • L'impegno di abbonamento è continuativo • Informativa per gli abbonamenti: la repulsa dei fascicoli non equivale a disdetta • Informativa per gli abbonamenti: i dati personali sono trattati elettronicamente e utilizzati esclusivamente da Spaggiari edizioni s.r.l. per l'invio di informazioni sulle proprie iniziative. Ai sensi dell'art. 13, L. 675/96 sarà possibile esercitare i propri diritti, fra cui consultare, modificare e far cancellare i dati personali.

Ufficio abbonamenti

Tel. 0521 949083/14, fax 0521 291657, e-mail: servizio@spaggiari.eu

In questo numero

L'APPROFONDIMENTO MUSEI DA ESPLORARE

Un fascicolo monografico che affronta un tema e lo analizza da diversi punti di vista: dalle premesse teoriche alle applicazioni pratiche e agli sviluppi possibili

27 Introduzione
di Franca Zuccoli

28 I musei: luoghi di stupore,
esperienza e conoscenza
di Franca Zuccoli

33 Il MAXXI per i "mini"
di Sofia Bilotta

36 Il MIC e il "paciugo"
di Dario Valli

40 Arte a piccoli morsi
di Lisa Colombi

44 Triennale Design Museum:
il tempio delle cose
di Michele Coma

48 Basic Research
tra scuola e museo
di Elena Stradiotto

52 I bambini, io e i musei
di Marilde Brocchieri

ESPERIENZE

Le esperienze più interessanti, i progetti di lavoro, gli accorgimenti, i sussidi dai nidi, dalle scuole dell'infanzia, dagli spazi gioco, dai centri bambini e genitori...

56 Nonni al nido,
il nido dai nonni
di Eva Tracco e Chiara Tumolo

59 Teatro e gioco al nido
di Bruna Pellegrini

64 Io sono come un albero
di Giorgio Minardi

67 Melarancia a Expo 2015
*di Roberta Martin
e Maria Giordana Panegos*

72 Sogno e son desto
I bambini ci insegnano
a cambiare
di Davide Tamagnini

STRUMENTI

Letture, video, app, spettacoli, mostre: tante opportunità per lavorare meglio. Segnalazioni, condivisioni, esperienze di utilizzo... un grande patrimonio che viene socializzato

77 Tic-tac, plic, frush,
toc-toc, deng
di Monica Castagnetti

78 Orti di meraviglie
di Emanuela Bussolati

79 Benzine per la mente
di Mao Fusina

80 Appunti disegnati
di Sara Vincetti

In copertina

Idee e questioni - Andare al nido fa bene?

Il nido è un fattore di protezione rispetto agli effetti del livello culturale delle famiglie? La ricerca mostra che le differenze legate al titolo di studio materno risultano mitigate dalla frequenza del nido.

Esperienze - Sogno e son desto

Uno sguardo oltre lo 0-6 a partire da un sogno: una scuola di tutti e per tutti. La sperimentazione avviata grazie alla disponibilità della dirigente, degli insegnanti e dei genitori.

L'approfondimento - Musei da esplorare

Un approfondimento che si presenta come un invito rivolto a educatori, insegnanti, genitori a frequentare i musei per conoscerli, appassionarsi e condividere con coordinatori e operatori museali nuove modalità di costruzione della conoscenza, che possano vedere i bambini e i ragazzi protagonisti di queste esperienze.



Immagine di copertina. © Mirko Isaia



Musei da esplorare

Che cos'è un museo? Che cosa ci aspettiamo quando ci rechiamo a visitarlo da soli oppure con i bambini? Perché reputiamo importante fare e far fare quest'esperienza anche ai piccolissimi? Che cosa s'impara di diverso al museo, rispetto alla scuola e soprattutto come? All'interno di questo approfondimento si cercherà di dare alcuni spunti di riflessione, utilizzando la voce stessa dei musei, per conoscere meglio questo mondo. Si tratta di un viaggio dentro alcune esposizioni che hanno voluto mettere a tema il rapporto con l'infanzia e le proposte per questo pubblico, unite a riflessioni pedagogico-didattiche sulle potenzialità che queste esperienze possono offrire. Il viaggio percorre la nostra penisola facendo alcune soste nelle istituzioni museali o nei luoghi legati all'arte, usando uno spettro molto ampio, che comprende l'arte contemporanea, l'architettura, il design, l'arte ceramica.

Sofia Billotta, responsabile educativa del MAXXI di Roma, ci parla di uno

spazio che usa "il filo conduttore dell'architettura" permettendo sperimentazioni, scoperte, narrazioni, utilizzando l'arte contemporanea in modo creativo. Dario Valli, dal MIC di Faenza, ci racconta di una storia partita con Bruno Munari che sa riflettere e confrontarsi con il presente. Lisa Colombi, da Palazzo Strozzi di Firenze, presenta un'esperienza legata all'esposizione su Picasso del 2014. Michele Corna, di Triennale Design Museum di Milano, ci presenta un museo che parla di oggetti del quotidiano, per arrivare a lavorare con i bambini sulla progettazione. Ritornando all'arte contemporanea, Elena Stradiotto, della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, ci propone un inedito rapporto tra bambini e artisti, nel quale i bambini diventano insegnanti e fonte di ispirazione degli stessi artisti. Insieme a queste voci, quella di un'educatrice, Marilde Brocchieri, che negli anni ha fatto dell'incontro con i musei, una modalità per realizzare occasioni diverse di stare a scuola e di sperimentare la cultura.

Questo approfondimento è pensato come un invito, rivolto a educatori, insegnanti e genitori, a frequentare questi spazi, per conoscerli, appassionarsi e condividere con coordinatori e operatori museali nuove modalità di costruzione della conoscenza, che possano vedere in particolare i bambini e i ragazzi protagonisti di queste esperienze. L'ipotesi di fondo è quella di puntare sullo sviluppo culturale, fin da piccolissimi, cercando situazioni di alto livello, che possono trovare proprio nei musei preziosi alleati, in Italia, così come da molto tempo all'estero.

Una precisazione: i musei scelti sono stati individuati tra molti altri che offrono esperienze altrettanto qualificate; la selezione si è basata semplicemente sulla conoscenza diretta della curatrice dell'approfondimento. L'intento è però quello di proporre nelle prossime uscite di "Bambini" altre realtà museali, non solo artistiche che offrono al pubblico dei piccoli occasioni di esplorazioni e conoscenza.

Franca Zuccoli